

Firenze, 6 aprile 2020

Prot. n. 33/20/SR/FI-SI

Al Dott. **Gianfranco De Gesu**  
Provveditore Regionale  
dell'Amministrazione Penitenziaria  
per la Toscana e per l'Umbria - Firenze

Al Dott. **Fabio Prestopino**  
Direttore della Casa Circondariale  
di Firenze-Sollicciano

e, p.c.: Al Dott. **Pasquale Salemme**  
Segretario Nazionale **S.A.P.Pe.**  
Roma

Oggetto: **Casa Circondariale di Firenze-Sollicciano - Inserimento arbitrario unità di polizia penitenziaria presso l'Ufficio colloqui e attività.**

Con l'O.d.S. n. 41 del 18 marzo 2020 la Direzione della Casa Circondariale di Firenze-Sollicciano ha disposto l'inserimento di una unità di polizia penitenziaria presso l'Ufficio colloqui e attività, richiamando, erroneamente, nel provvedimento le graduatorie del 2018.

Appare necessario, qualora si rendesse indispensabile integrare ulteriormente l'Ufficio colloqui e attività, attingere il personale di polizia penitenziaria dalla graduatoria vigente relative all'anno 2019.

Al riguardo, peraltro, è imprescindibile evidenziare che l'unità inserita non è presente nella suddetta graduatoria (2019).

Dunque, l'inserimento è del tutto illegittimo e soprattutto pregiudizievole degli interessi di tutti coloro che sono utilmente inseriti nella graduatoria vigente e quindi è doveroso che la Direzione revochi, in tempi ristretti, l'O.d.S..

Al Provveditore regionale si rimette affinché siano garantiti gli accordi vigenti e scongiurata l'attivazione della Commissione Arbitrale Regionale.

Distinti saluti.

Il Vice Segretario Regionale  
Francesco Oliviero